



PROVINCIA
DI LODI

CODICE ENTE 11600

Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Reg.C.S. 92/2014

Seduta n. 20 del giorno 04-06-2014

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO PROVINCIALE
UNITAMENTE AL RAPPORTO AMBIENTALE, ALLA SINTESI NON TECNICA
ED ALLA DICHIARAZIONE DI SINTESI.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattro** del mese di **Giugno** alle ore **11:00** nella sede della Provincia di Lodi il Commissario Straordinario Dott. **CRISTIANO DEVECCHI** con l'assistenza del Segretario Generale Dott. **LUIGI TERRIZZI**.

ADOTTA

La deliberazione di seguito riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nell'esercizio delle competenze proprie del Consiglio Provinciale

Visti:

- La L. 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 16 agosto 1993 n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale;
- la D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 che dispone, al punto 4 dell'allegato 1 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", che deve essere effettuata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per tutti i piani elaborati dagli Enti Locali per i quali si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli artt. 6 e 7 della Direttiva 92/43/CEE (Valutazione di Incidenza);
- la D.G.R. 8 agosto 2003 n. VII/14106, che all'allegato C prevede che i proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, devono sottoporre la proposta di piano alla procedura di Valutazione di Incidenza;
- la D.G.R. 10 novembre 2010 n. IX/761, di approvazione del Modello metodologico-procedurale e organizzativo della valutazione ambientale dei Piani Faunistico-Venatori provinciali (allegato 1n);

Richiamate le precedenti Deliberazioni, relative al procedimento di revisione del Piano Faunistico-Venatorio della Provincia di Lodi:

- D.G.P. n. 73 del 15 aprile 2010, di approvazione delle *Linee guida per la revisione del Piano Faunistico-Venatorio provinciale*, che dettaglia i principi in base ai quali si deve indirizzare la nuova pianificazione faunistico-venatoria, individuando il programma di lavoro e le figure incaricate delle singole attività;
- D.G.P. n. 155 del 23 luglio 2010, di nomina *dell'Autorità competente per la VAS* ai sensi del punto 4 della D.C.R. n. VIII/351/07;
- D.G.P. n. 170 del 27 luglio 2010, con cui è stato formalmente avviato il procedimento di VAS relativo alla revisione del Piano Faunistico-Venatorio, individuando nel contempo gli Enti Territorialmente interessati, i Soggetti competenti in materia ambientale e il Pubblico interessato all'iter decisionale;
- D.G.P. n. 246 del 25 novembre 2010, di presa d'atto e condivisione del *Documento di scoping* predisposto nell'ambito del procedimento di VAS della revisione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE e s.m.i.;
- D.G.P. n. 245 del 29 novembre 2012, di presa d'atto della Proposta di Piano Faunistico Venatorio Provinciale, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e dello Studio di Incidenza;
- D.G.P. n. 45 del 06 marzo 2014, di presa d'atto delle modifiche alla Proposta di Piano Faunistico Venatorio a seguito dell'approvazione della variante di P.T.C. del Parco adda Sud;
- D.G.P. n.88 del 26 maggio 2014, di presa d'atto della proposta di revisione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Dichiarazione di Sintesi;

Preso atto che la procedura di VAS, così come indicato dalla D.C.R. n. VIII/351/07 e dal Modello metodologico-procedurale sopra citato, individua diverse fasi in cui si articolano i processi di definizione del Piano Faunistico-Venatorio e di Valutazione Ambientale Strategica;

Rilevato che, ai fini della procedura di VAS, sono state convocate le seguenti Conferenze:

- I conferenza tenutasi il 30 novembre 2010 durante la quale il Documento di Scoping è stato presentato a tutti i soggetti interessati;
- II conferenza tenutasi il 6 marzo 2013 in cui è stato illustrato il Rapporto Ambientale e la relativa proposta di Piano Faunistico Venatorio;
- III conferenza tenutasi il 17 dicembre 2013 in cui sono state illustrate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in merito al Piano e si è relazionato sullo stato della procedura di approvazione del Piano stesso, evidenziando le problematiche legate alla nuova pianificazione del Parco Adda Sud;

Dato atto che la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia ha espresso con decreto n. 4002 del 14/05/2014, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357 del 8 settembre 1997 e s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), del Piano Faunistico Venatorio, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni contenute nel medesimo provvedimento;

Preso atto dei seguenti documenti:

- *Proposta di Revisione/Rielaborazione del Piano Faunistico Venatorio del territorio della Provincia di Lodi* (redatto da Istituto OIKOS/Studio Silva in collaborazione con la competente U.O. provinciale con la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria, sede di Varese) e la relativa cartografia, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);
- *il Rapporto Ambientale*, parte integrante del Piano e documento fondamentale del processo di VAS (predisposto dal Gruppo di lavoro interno con la supervisione scientifica del Dipartimento di Ingegneria Agraria dell'Università di Milano nella persona del Prof. Giorgio Provolo) (ALLEGATO 2);
- *la Sintesi non tecnica* (redatta dal Gruppo di lavoro di cui sopra) in cui vengono sintetizzate con un linguaggio divulgativo le problematiche affrontate, le valutazioni effettuate e le conclusioni a cui si è pervenuti nel Rapporto Ambientale (ALLEGATO 3);

allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, durante il periodo di pubblicazione ed entro il termine prescritto del 5 febbraio 2013, sono pervenute alla competente Unità Operativa provinciale numerose osservazioni in merito alle quali l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, ha effettuato le necessarie controdeduzioni, dettagliate in allegato al Parere Motivato;

Preso atto, altresì:

- della *Dichiarazione di Sintesi* predisposta dall'Autorità procedente, volta ad illustrare le varie fasi del processo di VAS e ad esplicitare il modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano (ALLEGATO 4);
- del *Parere motivato* redatto dall'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, che ha espresso, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.06, e s.m.i., e ai sensi della D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.07 e s.m.i., nonché dell'ulteriore disciplina, per ultima la deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010, parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Lodi, a condizione che la documentazione di piano sia aggiornata sulla base delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come da allegato al parere stesso, e delle prescrizioni contenute nel Decreto n. 4002 del 14.05.2014 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia (ALLEGATO 5);

Preso atto della trasmissione delle note pervenute fuori dai termini previsti ai sensi della normativa in materia di VAS per l'opportuna visione ed esame, accompagnate dalle valutazioni tecniche del Dirigente competente, secondo il documento allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO 6);

Rilevato che le note pervenute fuori dei termini e le relative valutazioni del Dirigente competente, riportate nell'Allegato 6, possono essere considerate, per le motivazioni e le motivazioni indicate nel documento Allegato 6, quali emendamenti alla proposta di Piano in esame;

Analizzato il documento sopracitato e ritenuto che i seguenti punti (A2 – D1) possano essere accolti quali emendamenti al documento di Piano nell'esercizio delle potestà del Consiglio provinciale:

- A2) modifica del confine della ZRC di Maleo secondo quanto concordato in sede di incontro tenutosi tra Amministrazioni provinciale e comunale, come da cartina in Allegato 6;
- D1) modifica del confine della ZRC di Corte Palasio, come da cartina in Allegato 6;

Considerato che, come confermato nelle valutazioni tecniche espresse nell'Allegato 6, tali modifiche costituiscono una correzione di dettaglio e non sostanziale, non andando ad inficiare quanto espresso nel Parere motivato;

Ritenuto opportuno stabilire l'entrata in vigore delle disposizioni del Piano Faunistico Venatorio provinciale a far tempo dalla pubblicazione del presente provvedimento;

Visto l'art. 20 della L.R. 26/93 sulle modalità di costituzione degli ambiti protetti che dispone che la deliberazione che determina il perimetro delle zone da vincolare, di cui agli artt. 17, 18 e 19 della stessa legge, sia notificata ai proprietari o conduttori dei fondi interessati e le norme che prevedono forme di notifica particolari in ragione del numero dei destinatari (art. 8 legge 241/90, art. 11 D.P.R. 327/2001, ecc.);

Ritenuto opportuno stabilire che la notifica di cui al punto precedente, considerato l'elevato numero di destinatari della notifica di cui sopra e la complessità di ricerca dei titolari in relazione al numero di mappali interessati dall'istituzione degli ambiti protetti, sia effettuata tramite:

- pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet della Provincia;
- invio del medesimo ai Comuni interessati, per la pubblicazione all'Albo Pretorio e diffusione sul sito delle Amministrazioni comunali interessate;
- invio alle organizzazioni professionali agricole del territorio;

Preso atto che l'entrata in vigore del presente Piano determina una modifica in ordine alla perimetrazione di confine degli A.T.C. che potrebbe comportare un aggiornamento della composizione degli organi gestionali;

Ritenuto di demandare al Dirigente del Dipartimento Agricoltura e Ambiente rurale l'avvio delle procedura di verifica della composizione dei Comitati di Gestione e ritenuto opportuno, nelle more della definizione dell'iter istruttorio per l'adeguamento dei Comitati, consentire una continuità di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia mantenendo operativi a tutti gli effetti gli attuali componenti fino alla nomina dei nuovi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa né onere alcuno per l'Amministrazione;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai fini di poter dare tempestiva e piena attuazione alle disposizioni del nuovo Piano Faunistico Venatorio per la stagione venatoria 2014-2015;

Visto il parere di conformità tecnica espresso dal dirigente del Dipartimento Agricoltura ed Ambiente rurale, dott. Alberto Tenconi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. di prendere atto del *Parere motivato* redatto dall'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, che ha espresso, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.06, e s.m.i., e ai sensi della D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.07 e s.m.i., nonché dell'ulteriore disciplina, per ultima la deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010, parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Lodi, a condizione che la documentazione di piano sia aggiornata sulla base delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come da allegato al parere stesso, e delle prescrizioni contenute nel Decreto n. 4002 del 14.05.2014 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia;
2. di approvare i seguenti emendamenti per le ragioni espresse in premessa:
 - A2) modifica del confine della ZRC di Maleo secondo quanto concordato in sede di incontro tenutosi tra Amministrazioni provinciale e comunale, come da cartina in Allegato 6;
 - D1) modifica del confine della ZRC di Corte Palasio, come da cartina in Allegato 6;considerato che, come confermato nelle valutazioni tecniche espresse nell'allegato, tali modifiche costituiscono una correzione di dettaglio e non sostanziale, non andando ad inficiare quanto espresso nel Parere motivato;
3. di approvare i seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per come modificati sulla base del Parere motivato di cui al punto 1 e dell'accoglimento degli emendamenti sopra enunciati:
 - *Revisione/Rielaborazione del Piano Faunistico Venatorio del territorio della Provincia di Lodi* (redatto da Istituto OIKOS/Studio Silva in collaborazione con la competente U.O. provinciale con la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria, sede di Varese);
 - *Rapporto Ambientale*, parte integrante del Piano e documento fondamentale del processo di VAS (predisposto dal Gruppo di lavoro interno con la supervisione scientifica del Dipartimento di Ingegneria Agraria dell'Università di Milano nella persona del Prof. Giorgio Provolo);
 - *Sintesi non tecnica* (redatta dal Gruppo di lavoro di cui sopra) in cui vengono sintetizzate con un linguaggio divulgativo le problematiche affrontate, le valutazioni effettuate e le conclusioni a cui si è pervenuti nel Rapporto Ambientale;
4. di prendere atto della *Dichiarazione di Sintesi* predisposta dall'Autorità procedente, volta ad illustrare le varie fasi del processo di VAS e ad esplicitare il modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano;
5. di dare atto che, ai meri fini della pubblicazione on line ed in deroga al principio di integralità, data la consistenza degli allegati progettuali, gli stessi vengono depositati agli atti dell'ufficio di segreteria generale provinciale;
6. di stabilire l'entrata in vigore delle disposizioni del Piano Faunistico Venatorio provinciale a far tempo dalla pubblicazione del presente provvedimento;
7. di prescrivere che la notifica della deliberazione che determina il perimetro delle zone da vincolare, di cui agli artt. 17, 18 e 19 della L.R. 26/93, ai proprietari o conduttori dei fondi

interessati, considerato l'elevato numero di destinatari e la complessità di ricerca dei titolari in relazione al numero di mappali interessati dall'istituzione degli ambiti protetti, sia effettuata tramite:

- pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet della Provincia;
- invio del medesimo ai Comuni interessati, per la pubblicazione all'Albo Pretorio e diffusione sul sito delle Amministrazioni comunali interessate;
- invio alle organizzazioni professionali agricole del territorio;

8. di demandare al Dirigente del Dipartimento Agricoltura e Ambiente rurale l'avvio delle procedura di verifica della composizione dei Comitati di Gestione e di dare atto che, nelle more della definizione dell'iter istruttorio per l'adeguamento dei Comitati, è confermata la piena operatività a tutti gli effetti degli attuali componenti fino alla nomina dei nuovi ai fini di consentire una continuità di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia;

9. di demandare al Dirigente del Dipartimento Agricoltura e Ambiente rurale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia per quanto di competenza;

11. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. **LUIGI TERRIZZI**

Dott. **CRISTIANO DEVECCHI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il _____, e vi resterà affissa per la durata di giorni quindici.

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lodi, _____

Copia conforme all'originale in atti

Lodi, _____

IL SEGRETARIO GENERALE